



COMUNE DI  
**FRANCAVILLA DI SICILIA**

PROVINCIA DI MESSINA

Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

*Area Economico – Finanziaria - Tributaria*

Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – circolare MEF Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

**ESERCIZIO 2015**

Relazione illustrativa al contratto integrativo pag.2-6

Relazione tecnico - finanziaria al contratto integrativo pag.7-16

Vanni  
Lotto

S. D. A.



COMUNE DI  
**FRANCAVILLA DI SICILIA**

PROVINCIA DI MESSINA

Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area Economico - Finanziaria - Tributaria

Relazione illustrativa al contratto integrativo anno 2015

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	04.09.2015 firma preintesa
Periodo temporale di vigenza	01 gennaio 2015 - 31 dicembre 2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: <ul style="list-style-type: none"><li>- Presidente: Dott. Giuseppe Bartorilla</li><li>- Componenti:<ul style="list-style-type: none"><li>Rag. Rosalba Pennino - Resp. Area III Economico - Finanziaria - Tributaria</li><li>Dott. Giuseppe Bartorilla - Resp.le Area I Affari Generali</li><li>Arch. Salvatore Damino - Resp. Area V Urbanistica ed Ambiente</li><li>Com. Maria Immesi - Resp. Area VI Vigilanza</li><li>Dott. Salvatore D'Amino - Resp.le Area II Demografica P.I.</li></ul></li></ul> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: <ul style="list-style-type: none"><li>- CISL-FPS - Sig. Giovanni Coledi</li><li>- CGIL-FP EE.LL.- Sig. Francesco Fucile</li></ul> Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa: <ul style="list-style-type: none"><li>- RSU:<ul style="list-style-type: none"><li>Gaetano Varrica</li><li>Giuseppe Silvestro</li><li>Francesco Silvestro</li></ul></li></ul>
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del Comune di Francavilla di Sicilia
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Durata dell'accordo integrativo parte economica: <ul style="list-style-type: none"><li>- Anno 2015</li></ul> b) Quantificazione delle risorse decentrate: <ul style="list-style-type: none"><li>- stabili</li><li>- variabili</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lavoro straordinario.</li> </ul> <p>c) Ripartizione delle risorse relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavoro straordinario;</li> <li>- attività svolte in particolari situazioni;</li> <li>- progressione economica 2015;</li> <li>- progetti da svolgersi fuori dall'orario di servizio</li> <li>- art.15,co.1, lett.k) CCNL 1/4/1999 e specificatamente risorse che scaturiscono da disposizioni di legge ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e somme trasferite dall'Unione dei Comune Via Regiadell'Alcantara.</li> </ul> <p>d) Disciplina del lavoro straordinario</p> <p>e) Riconoscimento delle attività svolte in particolari situazioni, con l'individuazione delle relative figure professionali,:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disagio;</li> <li>- rischio;</li> <li>- maneggio valori;</li> <li>- turno;</li> <li>- reperibilità;</li> <li>- specifiche responsabilità.</li> </ul> <p>f) progetti da svolgersi fuori dall'orario di servizio</p>	
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Ai sensi del CCNL Enti locali tale certificazione non è dovuta. L'unica certificazione dovuta è quella del Collegio dei Revisori dei Conti destinatario della presente relazione.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Non è stato adottato il "Piano delle Performance", previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n.150/2009.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai co. 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n.150/2009 (<b>abrogato dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33</b>)</p>
<p>Eventuali osservazioni =====</p>		

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Il CCDI si applica per l'annualità 2015 a tutto il personale dipendente non dirigente in servizio, ed ha efficacia dal momento della sottoscrizione definitiva, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli.

Con determinazione del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria n.105 del 10.04.2015 è stato costituito il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014, modificato con determinazioni n. 202 del 30.07.2015:

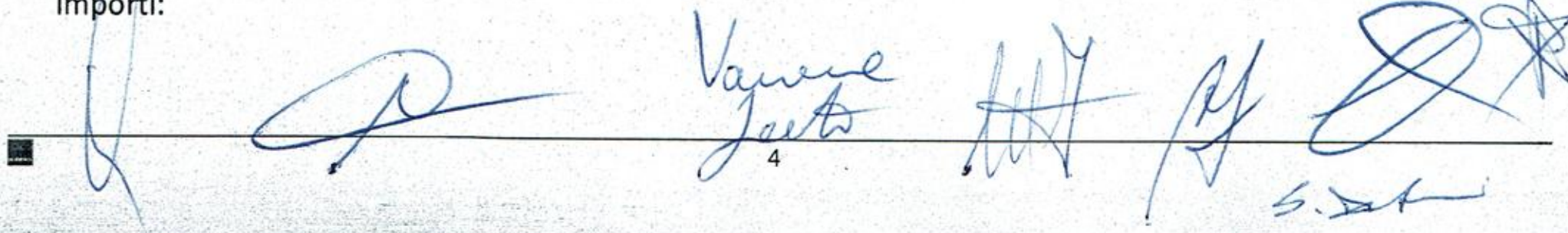
- **per la parte stabile**, rendendo indisponibile alla contrattazione, ai sensi dell'art. 17, co.2, lett. b) del CCNL 01.04.1999, dell'art.33, co. 4, CCNL 22.01.2004 e dell'art. 6 CCNL del 05.10.2001, l'importo di € 100.087,38 (€ 83.809,98 per progressione economica orizzontale, € 16.277,40 per indennità di comparto) ed applicando la riduzione alla parte stabile del fondo come disposto dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 convertito in L. n.122/2010, come modificato dalla legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014) che testualmente recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.", e della Circolare 8/2015 della Ragioneria Generale dello Stato che, pur non essendo rivolta agli enti locali ma alle Amministrazioni dello Stato, ha dettato importanti indicazioni in materia, che costituiscono punto di riferimento anche per le amministrazioni territoriali. In particolare, la Circolare precisa che: "Con riferimento alla contrattazione integrativa va segnalata la cessazione, dal primo gennaio 2015, delle misure di contenimento previste dal comma 2-bis, primo periodo, dell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 ...prorogate sino al 31.12.2014. Inoltre, lo stesso comma 456 della citata Legge n. 147/2013, ha introdotto al predetto comma 2-bis un'ulteriore previsione (secondo periodo) disponendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2bis (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014)" e, pertanto:

a) non operano più, a partire dal 1° gennaio 2015, sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, il limite soglia del 2010 e l'automatica riduzione delle stesse collegata alla diminuzione del personale in servizio;

b) a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2bis;

- **per la parte variabile**, le cui risorse scaturiscono dall'art. 15, co.1 lett. k) CCNL 01.04.1999 e dall'art. 15, co.2, CCNL 01.04.1999, e specificatamente:
  - D.Lgs. 163/2006. (incentivi e spese per la progettazione – 25% assegnato al R.U.P.);
  - elevazione oraria personale P.M. trasferito all'Unione dei comuni Vai Regia dell'Alcantara;
- **per il lavoro straordinario**, la riduzione del 3% pari ad € 346,20.

Le risorse decentrate stabili 2015, per € 201.340,06, sono destinate per i seguenti istituti e nei seguenti importi:



- a) € 83.809,98 per progressione economica orizzontale ;
- b) € 16.277,40 per Indennità di comparto;
- c) € 57.000,00 per attività svolte in particolari situazioni;
- d) € 12.500,00 per progressione economica 2015;
- e) € 31.752,68 per progetti da svolgersi fuori dall'orario di servizio;

Relativamente all'impiego delle risorse destinate ad istituti contrattuali, quali lavoro straordinario e attività svolte in particolari situazioni, le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando:

- a) **per lavoro straordinario** € 10.554,40, individuando il limite massimo annuo individuale che non può eccedere le 180 ore;
- b) **per attività svolte in particolari situazioni** € 57.000,00, quali:
  - disagio (art. 17, lett. e) CCNL 1/4/1999;
  - rischio (art. 37 CCNL 14.09.2000 e art.41 CCNL 22.01.2004);
  - maneggio valori (art.36 CCNL 14.09.2000).;
  - turno (art. 37 CCNL 14.09.2000 e art.41 CCNL 22.01.2004);
  - reperibilità (art. 23 CCNL 14.09.2000 e art.11 CCNL 05.10.2001);
  - specifiche responsabilità ( art. 17, co.2, lett.f) CCNL 1/4/1999, modificato dall'art. 36 CCNL 22/01/2004);

Per tali risorse l'ipotesi di contratto individua specificatamente le figure a cui competono.

- c) per progetti da svolgersi fuori dall'orario di servizio € 31.752,68

La metodologia di valutazione terrà conto degli apporti individuali e/o di gruppo e si svolgerà secondo i criteri stabiliti con deliberazione di G.M. n. 36 del 26.04.2010.

**b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo:**

Descrizione	Importo
<b>RISORSE STABILI:</b>	
art.17, co. 2, lett. b) – Progressioni economiche orizzontali	83.809,98
art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	16.277,40
art.17, co.2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	57.000,00
Progressione economica 2015	12.500,00
Progetti da svolgersi fuori dall'orario di servizio	31.752,68
<b>Totale</b>	<b>201.340,06</b>

Descrizione	Importo
<b>RISORSE VARIABILI:</b>	
(incentivi e spese per la progettazione – 25% assegnato al R.U.P.).	7.687,28
Elevazione oraria personale P.M. trasferimento Unione dei comuni Vai Regia dell'Alcantara	5.557,62
<b>Totale</b>	<b>13.244,90</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>214.584,96</b>
---------------------------	-------------------

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in blue ink. One prominent signature appears to be 'Vannone Jecto'. Other initials include 'M', 'R', 'G', and 'S'.

Lavoro straordinario

10.554,40

c) **effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione collettiva;**

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

d) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n.150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi di cui all'art.4, co.2, lett.b) del CCNL 1/4/1999;**

L'attuale sistema di valutazione tiene conto degli apporti individuali e/o di gruppo e si svolge secondo criteri stabiliti dall'Amministrazione comunale con deliberazione di G.M. n. 36 del 26.01.2010.

e) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n. 150/2009;**

Per l'anno 2015 sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali i cui criteri saranno definiti successivamente nel rispetto dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 privilegiando il merito.

f) **illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione;**

Nel Fondo 2015 non sono state destinate somme ai sensi dell'art. 5, co.5, del CCNL 01.04.1999.

g) **altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nella costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2015:

- il totale delle risorse stabili è pari ad € 201.340,06, al netto della riduzione disposta dalle normative vigenti di cui € 83.809,98 per progressione economica orizzontale ed € 16.277,40 per indennità di comparto, è stato determinato con l'incremento ai sensi dell'art.4, co.2, CCNL 5/10/2001, e dichiarazione congiunta n.18 CCNL 22.01.2004 (economia derivante da RIA e assegni personali in relazione ai collocamenti in quiescenza e trasferimenti fino al 2010) ed è stato ridotto del 3% per lavoro straordinario
- il totale delle risorse variabili riferite all'art.15 lett. K) è pari ad € 13.244,90, di cui € 7.687,28 per incentivi D. Lgs. N.163/2006 (incentivi e spese per la progettazione) ed € 5.557,62 per Elevazione oraria personale P.M. trasferimento Unione dei comuni Vai Regia dell'Alcantara.  
Pertanto, le risorse stabili da contrattare ammontano a € 101.252,68;
- il lavoro straordinario è pari ad € 10.554,40.

Francavilla di Sicilia, li. 02/10/2015



Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino

*Vanessa Lento*



COMUNE DI  
**FRANCAVILLA DI SICILIA**

PROVINCIA DI MESSINA

Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area Economico - Finanziaria

**Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo 2015**

**Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2015 ha seguito il seguente iter:

- Determinazione del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria n. 105 del 10.04.2015 di costituzione del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, successivamente modificato con determinazioni n. 202 del 30.07.2015;
- Preintesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015 avvenuta in data 04 settembre 2015.

**Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

**Risorse storiche consolidate**

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti:

Art. 15, co.1, lett. a) CCNL 01.04.1999	Importo
- Art.31, co.2, lett.b) CCNL 06.07.1995	148.652,39
- Art.31, co.2, lett.c) CCNL 06.07.1995	0
- Art.31, co.2, lett.d) CCNL 06.07.1995	0
- Art.31, co.2, lett.e) CCNL 06.07.1995	0
<b>Totale</b>	<b>148.652,39</b>

Art. 15, co.1, lett.b) CCNL 01.04.1999	Importo
- Art.32 CCNL 06.07.1995	0
- Art.3 CCNL 12.06.1996	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>

<b>TOTALE RISORSE STORICHE CONSOLIDATE</b>	<b>148.652,39</b>
--	-------------------

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
art.15, co.1, lett.g) CCNL 01.04.1999 (led)	15.271,97
art.15, co.1, lett.j) CCNL 01.04.1999 (0,52% monte salari 1997)	5.601,51
art.4, co. 1 CCNL 05.10.2001 (1,1% monte salari 1999)	12.365,82
art.32, co.1, CCNL 22.01.2004 (0,62 monte salari 2001)	6.695,62
art.32, co.2, CCNL 22.04.2004 (0,50% monte salari 2001)	5.399,70
art.32, co.2, CCNL 22.04.2004 (0,20% monte salari 2001)	2.159,88
art.4, co. 2, CCNL 05.10.2001 e dichiarazione congiunta n.18 CCNL 22.01.2004 (economia derivante da RIA)	15.291,84
<b>TOTALE ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>62.786,34</b>

Riduzioni del fondo parte stabile

Descrizione	Importo
dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 convertito in L. n.122/2010, come modificato dalla legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014) che testualmente recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.", e della Circolare 8/2015 della Ragioneria Generale dello Stato che, pur non essendo rivolta agli enti locali ma alle Amministrazione dello Stato, ha dettato importanti indicazioni in materia, che costituiscono punto di riferimento anche per le amministrazioni territoriali. In particolare, la Circolare precisa che: "Con riferimento alla contrattazione integrativa va segnalata la cessazione, dal primo gennaio 2015, delle misure di contenimento previste dal comma 2-bis, primo periodo, dell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 ...prorogate sino al 31.12.2014. Inoltre, lo stesso comma 456 della citata Legge n. 147/2013, ha introdotto al predetto comma 2-bis un'ulteriore previsione (secondo periodo)	9.752,47



disponendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2bis (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014")	
art.6 CCNL 05.10.2001 (riduzione lavoro straordinario)	346,20
<b>TOTALE PARTE STABILE</b>	<b>201.340,06</b>

di cui:

art.17, co. 2, lett.b) CCNL 01.04.2009 progressione economica orizzontale	83.809,98
art. 33, co. 4, CCNL 22.01.2004 indennità di comparto	16.277,40
<b>Totale</b>	<b>100.087,38</b>
<b>TOTALE PARTE STABILE DA CONTRATTARE</b>	<b>101.252,68</b>

### Sezione II – Risorse variabili

Vengono di seguito presentate, per la certificazione, le risorse variabili che il contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione. Nonché gli incrementi previsti in sede di CCNL qualora specificatamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferito ad uno specifico periodo.

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
specifiche disposizioni di legge art. 15, co.1, lett. K) CCNL 01.04.1999:	
art. 15, co. 2 CCNL 01.04.1999 (1,2%% monte salari 1997) (nota 1)	0
D.Lgs. n.163/2006 (incentivi e spese per la progettazione -).	7.687,28
Elevazione oraria personale P.M. trasferimento Unione dei comuni Vai Regia dell'Alcantara	5.557,62

<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>13.244,90</b>
---------------------------------	------------------

Riduzione parte variabile

Descrizione	Importo
riduzione	0

<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>	<b>13.244,90</b>
-------------------------------	------------------

Note esplicative sulle risorse variabili:

- (1) CCNL 1/4/1999 art. 15, co. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997):  
Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.077.215,38, con la possibilità di incremento massima 1,2%. Nella sessione negoziale non è stata inserita la quota pari al 1,20%.
- (2) Per l'anno 2014 sono state accertate risorse provenienti dalle economie del Fondo 2013;

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

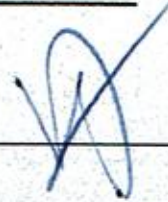

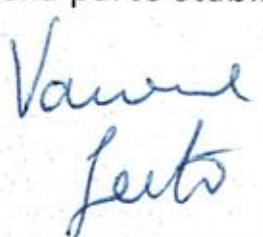
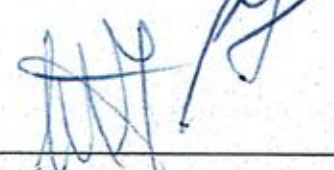

- Come disposto dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 convertito in L. n.122/2010, come modificato dalla legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014) che testualmente recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.", e della Circolare 8/2015 della Ragioneria Generale dello Stato che, pur non essendo rivolta gli enti locali ma alle Amministrazione dello Stato, ha dettato importanti indicazioni in materia, che costituiscono punto di riferimento anche per le amministrazioni territoriali. In particolare, la Circolare precisa che: "Con riferimento alla contrattazione integrativa va segnalata la cessazione, dal primo gennaio 2015, delle misure di contenimento previste dal comma 2-bis, primo periodo, dell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 ...prorogate sino al 31.12.2014. Inoltre, lo stesso comma 456 della citata Legge n. 147/2013, ha introdotto al predetto comma 2-bis un'ulteriore previsione (secondo periodo) disponendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2bis (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014") e, pertanto:

a) non operano più, a partire dal 1° gennaio 2015, sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, il limite soglia del 2010 e l'automatica riduzione delle stesse collegata alla diminuzione del personale in servizio;

b) a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2bis;

l'Ente, ha decurtato il fondo delle risorse decentrate 2015 nella parte stabile.

Riduzioni parte stabile

Descrizione	Importo
riduzione	9.752,47

Riduzione parte variabile

Descrizione	Importo
riduzione	0

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
<b>Risorse stabili</b>	211.438,73
art.17, co. 2, lett.b) CCNL 01.04.2009 progressione economica orizzontale	-83.809,98
art. 33, co. 4, CCNL 22.01.2004 indennità di comparto	-16.277,40
Riduzione 3% fondo lavoro straordinario	-346,20
Riduzione risorse stabili	-9.752,47
<b>Totale risorse stabili da contrattare</b>	101.252,68
<b>Risorse variabili</b>	13.244,90
D. Lgs. N.163/2006 (incentivi e spese per la progettazione.).	7.687,28
Elevazione oraria personale P.M. trasferimento Unione dei comuni Vai Regia dell'Alcantara	5.557,62
Riduzione risorse variabili	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente (nota 2)	0,00
<b>Totale risorse stabili e variabili da contrattare</b>	<b>101.252,68</b>
Lavoro straordinario	10.554,40

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono previste risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sono riportate le poste non disponibili alla contrattazione decentrata:

Descrizione	Importo
indennità di comparto (art. 33, co. 4, CCNL 22.01.2004)	16.277,40
progressione economica orizzontale (art.17,co.2, let.b) CCNL 01.04.2009)	83.809,98
disagio (art.17, lett.e) CCNL 01/04/1999)	57.000,00
Specifiche responsabilità (art. 17, co.2, lett.f) CCNL	

01/04/1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22/01/2004)	
reperibilità ( art.23 CCNL 14/9/2000 – art. 11 CCNL 5/10/2001)	
Indennità di rischio (art.37 CCNL 14/9/2000 e art.41 CCNL 22/1/2004)	
Indennità di turno (art. 22 CCNL 14/9/2000)	
Indennità di maneggio valori (art.36 CCNL 14/9/2000)	

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo  
Vengono regolate dal contratto le somme così suddivise:

Descrizione	Importo
Progressione economica 2015	12.500,00
Progetti da svolgersi fuori dall'orario di lavoro	31.752,68

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare  
Non vi sono risorse ancora da destinare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
<b>PARTE STABILE:</b>	
art.17, co. 2, lett.b) CCNL 01.04.2009 progressione economica orizzontale	83.809,98
art. 33, co. 4, CCNL 22.01.2004 indennità di comparto disagio (art.17, lett.e) CCNL 01/04/1999)	16.277,40
Indennità di rischio (art.37 CCNL 14/9/2000 e art.41 CCNL 22/1/2004)	
Indennità di maneggio valori (art.36 CCNL 14/9/2000)	
Indennità di turno (art. 22 CCNL 14/9/2000)	
reperibilità ( art.23 CCNL 14/9/2000 – art. 11 CCNL 5/10/2001)	57.000,00
Specifiche responsabilità (art. 17, co.2, lett.f) CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22/01/2004)	
Responsabilità ufficiale d'anagrafe, stato civile ed archivista	
Progressione economica 2015	12.500,00
Progetti da svolgersi fuori dall'orario di lavoro	31.752,68
<b>TOTALE DESTINAZIONE DEL FONDO PARTE STABILE</b>	<b>201.340,06</b>
<b>TOTALE UTILIZZO</b>	<b>201.340,06</b>

Descrizione	Importo
<b>PARTE VARIABILE:</b>	
D. Lgs. N.163/2006 (incentivi e spese per la progettazione.).	7.687,28

Elevazione oraria personale P.M. trasferimento Unione dei comuni Vai Regia dell'Alcantara	5.557,62
<b>TOTALE DESTINAZIONE DEL FONDO PARTE VARIABILE</b>	<b>13.244,90</b>

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono risorse allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'art. 4, co.3 sexies del D.Lgs. n.165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", così come modificato dalla L. n.15 del 04.03.2009 e dal D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, prevede:

- "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico - finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, co.1".

Altresì, l'art. 5 co. 3 del CCNL 1/4/1999 prevede:

"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti, ovvero laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interni, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 286/1999. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, definita dalla delegazione trattante, è inviata entro cinque giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico - finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo...".

La presente relazione, in ossequio ai dispositivi del precitato contratto collettivo nazionale di lavoro, persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Si richiama anche l'art. 40 co. 3 quinquies del D.Lgs. n.165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n.150/2009 che in materia di spesa del personale richiedono un contenimento delle spese e consentono di inserire eventuali risorse decentrate:

- "La contrattazione nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al co.3 dell'art. 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'art. 45, co.3 bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa **nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale** dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato **all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi** applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del D.Lgs. n.150/2009 e le pubbliche amministrazioni non

possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale e dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419, co. 2 del codice civile. **In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte di Conti, del Dipartimento della Funzione Pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sezione negoziale successiva.** Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della L. n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

La spesa complessiva del personale per l'anno 2015, determinata al netto delle componenti escluse, risulta inferiore rispetto al valore medio del triennio precedente (2011-2013) così come disposto dal comma 557 quater, dell'art. 1, della L.n.296/2006 e ss. mm.ed ii.;

**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

Le risorse stabili ammontano a € 201.340,06, la destinazione di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali), ammontano a 100.087,38.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

Per l'anno in corso è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali per € 12.500,00.

**Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015
Risorse stabili	211.438,73	211.438,73
Riduzione parte stabile 3% lavoro straordinario	346,20	346,20
Riduzione parte stabile rispetto limite di cui all'art. 1, comma 562, della L. n.296/2006, come modificato dal D.L. n.16/2012 convertito con modificazione in L. n. 44/2012)		
riduzione parte stabile proporzionale ai cessati, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 e della Circolare Mef n.12/2011	9.752,47	9.752,47
<b>Totale</b>	<b>201.340,06</b>	<b>201.340,06</b>
Risorse variabili	9.100,00	0,00
riduzione parte variabile proporzionale ai cessati, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 e della Circolare Mef n.12/2011	420,42	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.679,58</b>	<b>0,00</b>

**Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate 2015, al netto della somma di € 100.087,38 (progressione orizzontale, indennità di comparto) che risulta già impegnata nei diversi capitoli di bilancio relativi alle retribuzioni del personale dipendente, sono imputate nei codici di spesa sotto elencati:

oneri diretti € 125.051,98 al cod. 1.01.08.01 cap. 1790

oneri riflessi € 29.762,37 al cod. 1.01.08.01 cap. 1810

Irap € 7.859,52 al cod. 1.01.08.07 cap. 1981

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo 2010 risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2014 risulta rispettato:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015
Risorse stabili	211.438,73	211.438,73
riduzione parte stabile proporzionale ai cessati, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 e della Circolare Mef n.12/2011	9.752,47	9.752,47
Riduzione parte stabile 3% lavoro straordinario	346,20	346,20
<b>Totale</b>	<b>211.092,53</b>	<b>201.340,06</b>
Risorse variabili	9.100,00	0,00
riduzione parte variabile proporzionale ai cessati, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 e della Circolare Mef n.12/2011		0,00
<b>Totale</b>	<b>9.100,00</b>	<b>0,00</b>

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, co.4, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica 2015. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulle disponibilità delle pertinenti risorse previste nel redigendo bilancio di previsione 2015.

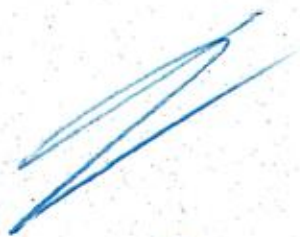
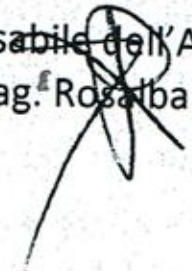
La costituzione del fondo per le risorse decentrate 2015 risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale così come disposto dal comma 557 quater, dell'art. 1, della L.n.296/2006 e ss. mm.ed ii.

L'ente nell'anno 2014 non versava in condizioni di deficitarietà strutturale.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14, co.1, del CCNL 01.04.199, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata nell'importo di € 10.554,40.

Fracavilla di Sicilia, li 02/10/2015

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria  
Rag. Rosalba Pennino



Veneranda  
Lento



S. D. A.

